

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE

COMUNICATO N. 15 DEL 14/07/2015

Nella scorsa settimana le temperature medie hanno presentato lievi oscillazioni mantenendosi generalmente tra 25°C e 29°C.

Le temperature massime, dopo una diminuzione nella parte centrale della settimana hanno raggiunto, nella giornata di ieri valori di 34-36°C.

Le temperature minime si sono mantenute generalmente su valori compresi fra 18 e 22°C nell'area collinare e fra 15 e 20°C nelle zone di fondovalle.

L'umidità relativa media dell'aria ha fatto registrare valori compresi fra 40 e 50% nelle zone ventilate di collina e 60-70% nei fondovalle.

Nel corso della settimana non si sono verificate precipitazioni.

Fase fenologica: da chiusura grappolo ad inizio invaiatura delle varietà precoci nelle migliori esposizioni.

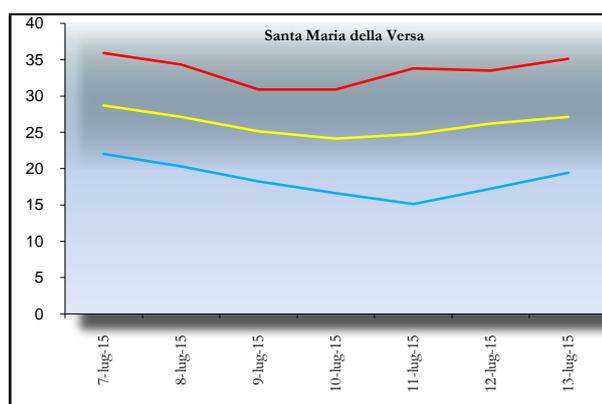


Grafico 1 Andamento termopluviometrico - Santa Maria della Versa

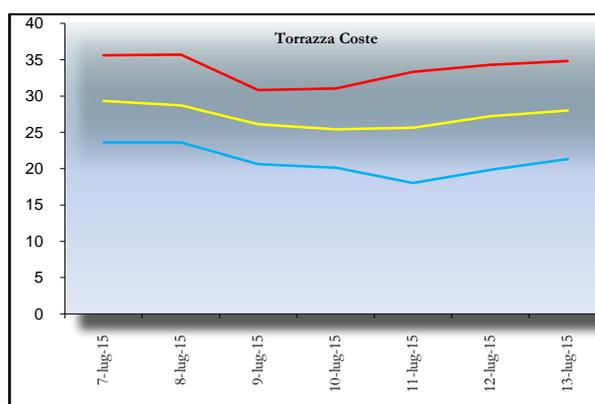


Grafico 2 Andamento termopluviometrico - Torrazza Coste

OPERAZIONI COLTURALI

Si consiglia di proseguire la cimatura dei germogli avendo cura di garantire la presenza di almeno 6-7 foglie dopo il grappolo. E' utile ricordare che la corretta esecuzione di tali pratiche di gestione del verde favorisce l'arieggiamento della zona grappolo e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.

E' necessario provvedere alle irrigazioni di soccorso nei nuovi impianti.

Nei terreni che presentano accentuata crepacciatura possono essere utili lavorazioni superficiali atte ad interrompere la risalita capillare dell'acqua ed una sua rapida perdita per evaporazione.

DIFESA FITOSANITARIA

Peronospora

Permangono, per i prossimi giorni, previsioni di tempo stabile e soleggiato non favorevoli all'instaurarsi di nuove infezioni primarie.

In assenza di sintomi della malattia non sono consigliati ulteriori trattamenti.

In presenza di infezioni in atto (macchie d'olio), con particolare riguardo alle posizioni ad alto rischio (fondovalle), ove maggiore risulta la probabilità di manifestazione di rugiade e bagnature fogliari, si consiglia di mantenere la protezione della vite privilegiando l'impiego di p.a. di copertura con l'aggiunta di un p.a. antisporulante in caso di abbondante sporulazione (presenza di muffa bianca sulla pagina inferiore).



Fig. 1 Macchia d'olio



Fig. 2 Sintomo di peronospora su grappolo (peronospora larvata)

Oidio

Nel corso delle attività di monitoraggio si sono osservati sporadici gravi attacchi della malattia.

Pemane il rischio di infezioni secondarie (infezioni conidiche), derivante dalle previste condizioni climatiche favorevoli.

Si consiglia pertanto di mantenere la copertura privilegiando l'impiego di prodotti a base di *strobilurine*, *quinoxifen*, *cyflufenamid*, *spiroxamina*, *meptil dinocap*, *metrafenone*, *boscalid*, *zolfo bagnabile*, avendo cura di garantire l'alternanza dei p.a. in funzione del loro meccanismo d'azione.

Si rammenta che una corretta gestione della chioma ed una adeguata bagnatura (almeno 500-600 l di acqua/ha) sono determinanti per l'efficacia del trattamento.

In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di meptyl dinocap o spiroxamina da ripetere a turno ravvicinato.



Fig 3 Sintomi di Mal bianco su foglia



Fig 4 Oidio su grappolo

Agricoltura biologica

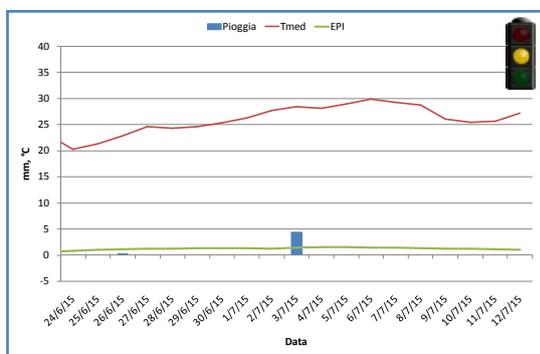
In assenza di sintomi di peronospora non sono consigliati trattamenti per la settimana in corso.

In presenza di infezioni in atto, con particolare riguardo alle posizioni ad alto rischio (fondovalle), ove maggiore risulta la probabilità di manifestazione di rugiade e bagnature fogliari, si consiglia di mantenere la protezione della vite ripristinando la copertura con prodotti a base di rame ed aggiungendo zolfo bagnabile alla miscela.

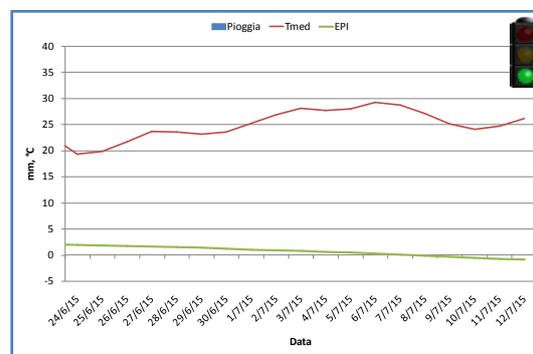
Strumenti per la sostenibilità

Peronospora

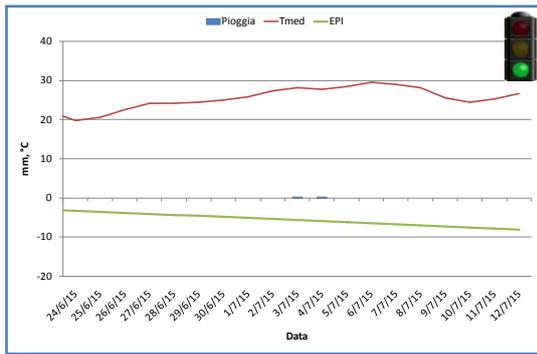
Nella presente sezione si pubblicano i grafici generati da un modello epidemico sulla base dei dati meteorologici. Nei grafici sono riportati l'andamento meteorologico rilevato in differenti stazioni (temperatura media e pioggia) e la stima del rischio di infezione dovuta a *Plasmopara viticola* (linea verde). Valori dell'indice di rischio di infezione superiori a 0 segnalano un'elevata probabilità di contaminazioni, specialmente in caso di pioggia.



Graf. 3 Torrazza Coste



Graf. 4 Santa Maria della Versa



Graf. 5 Canevino



Fig. 5 Vite, paesaggio

Allo scopo di agevolare l'interpretazione dei grafici si utilizza il simbolo del semaforo per sottolineare le condizioni di rischio di potenziali infezioni (colore rosso), rischio moderato (colore giallo), rischio nullo o trascurabile (colore verde).

L'ausilio di tale modello epidemiologico può essere utile a superare la logica della lotta a calendario e a promuovere una difesa razionale e ragionata.

Black rot (*Guignardia bidwellii*)

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sono stati riscontrati sintomi su grappolo della malattia che consistono in progressivi appassimenti degli acini a cui fa seguito la comparsa di picnidi, corpi fruttiferi del fungo, dall'aspetto di piccole pustole nere. Tale manifestazione può essere talvolta erroneamente attribuita ad altre cause quali botrite, peronospora larvata, scottature da eccesso di calore e insolazione. Nel caso in cui si tratti di Black rot, tuttavia, la presenza dei picnidi sugli acini può rappresentare un utile elemento per il riconoscimento della malattia.



Fig. 6 macchia singola su foglia



Fig. 7 picnidi disposti in cerchi concentrici su foglia

Il periodo di incubazione su grappolo risulta assai variabile e condizionato dalla fase fenologica pertanto la comparsa dei sintomi nella scorsa settimana potrebbe essere attribuibile ad infezioni avvenute fino a 3 - 4 settimane fa.

Si ritiene che la suscettibilità della bacca risulti massima tra la piena fioritura e 3-5 settimane dopo la fioritura ed eccezionalmente si prolunghi sino a 6-7 settimane dopo la fioritura.

Per queste ragioni, in caso di accertata presenza della malattia è consigliabile l'impiego di prodotti antioidici (*miclobutanil*, *azoxystrobin*, *difenoconazolo*) o antiperonosporici dotati di accertata attività nei confronti di *Guignardia bidwellii*.



Fig. 8 sintomi di Black rot su grappolo



Fig. 9 acino appassito con abbondante presenza di picnidi (Black rot)

Flavescenza dorata della vite

In questo periodo cominciano a rendersi maggiormente evidenti i sintomi delle fitoplasmosi Flavescenza dorata della vite e Legno nero.

Si ricorda l'importanza della eliminazione delle piante sintomatiche per il contenimento delle malattie.



Fig 10 Flavescenza dorata sintomi (Pinot nero)



Fig 11 FD – grappolino disseccato (Chardonnay)

Mal dell'Esca

Sono presenti, su tutto il territorio, sintomi evidenti, sia acuti (apoplessia) che cronici di Mal dell'Esca; è raccomandabile contrassegnare le viti colpite per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.



Fig 12 Mal dell'esca, sintomi su foglia



Fig 13 Pianta con sintomi diffusi

Scaphoideus titanus

In questa fase sono presenti in campo adulti di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma associato alla Flavescenza dorata della vite.

L'uso di trappole cromotropiche di colore giallo può essere utile per valutare la presenza di adulti e l'efficacia dei trattamenti insetticidi.



Fig. 14 *Scaphoideus titanus* esuvia di ninfa di III età



Fig. 15 *Scaphoideus titanus* (adulto)

Tignole della vite

Il monitoraggio dei voli degli adulti della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*), svolto nell'ambito dell'attività di studio e divulgazione coordinati dal Servizio Fitosanitario Regionale, evidenzia la prosecuzione del volo degli adulti della seconda generazione.



Fig. 16 Danni di *Lobesia botrana* con presenza di muffa grigia



Fig. 17 Fori di penetrazione di tignoletta

In allegato al presente comunicato si riportano i grafici delle catture di adulti di *Lobesia botrana*, elaborati sulla scorta dei dati raccolti nell'ambito dell'attività di studio e monitoraggio coordinata dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Occorre precisare che la curva di volo riportata nei grafici può aver subito, in talune stazioni, l'interferenza del trattamento insetticida obbligatorio per il controllo di *Scaphoideus titanus*.

Nei vigneti solitamente interessati da tale avversità è consigliabile monitorare, in questa fase, l'eventuale presenza di fori di penetrazione, dovuti all'attività trofica delle larve, nella prospettiva di un eventuale trattamento specifico volto al controllo delle larve della successiva generazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.PRO.VI. CENTRO ELABORAZIONE DATI – CASTEGGIO – 0383 804067 – 0383 890273 – e-mail : agrometeo@coprovi.it

ERSAF - SFR – e-mail: andrea.poggi@ersaf.lombardia.it

PROVINCIA DI PAVIA e-mail: agricoltura@provincia.pv.it Tel. 0382 597833

CENTRO PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE - TEL. 0385 54897 – 338-1532543 - e-mail: centroviticultura@libero.it

CENTRO CONSULENZA VALLE VERSA - e-mail: c.viticulturavalleversa@tin.it

COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE - TEL. 0383 545827

TORREVILLA VITICOLTORI ASSOCIATI - TEL. 339 6212851

LIBERI PROFESSIONISTI - SARA MONACO – TEL. 339 8936743 – ANGELINO MAZZOCCHI – TEL. 339 5671821

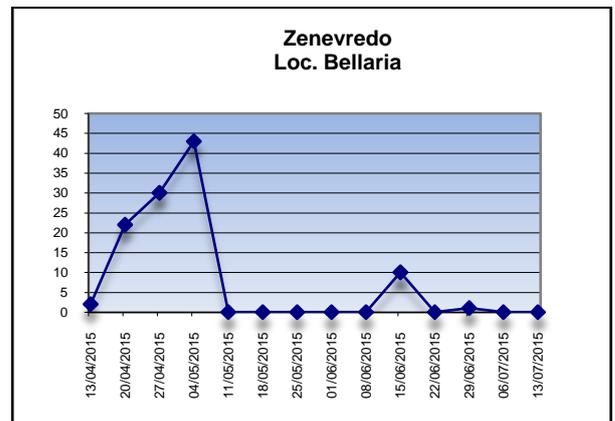
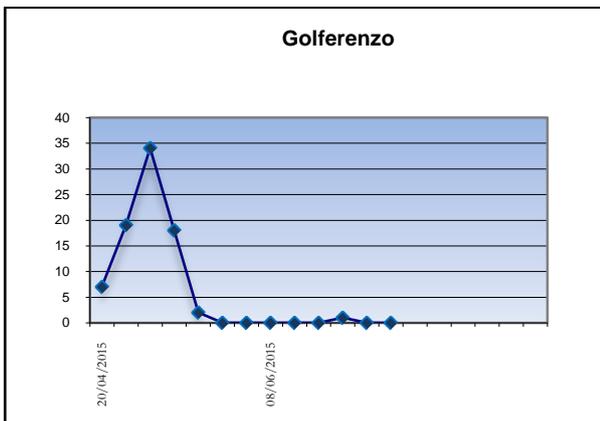
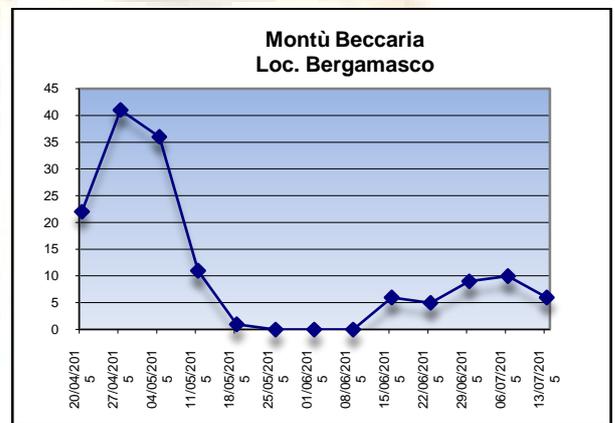
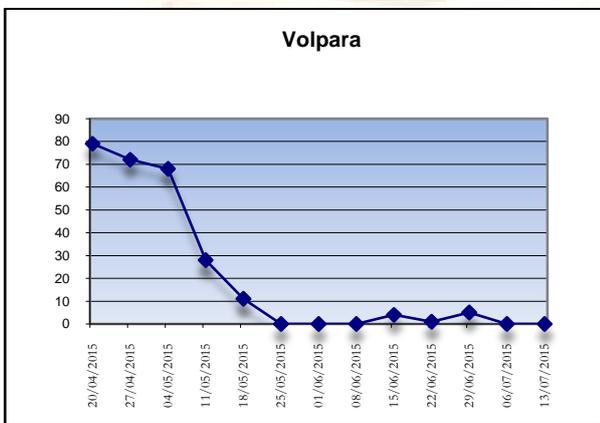
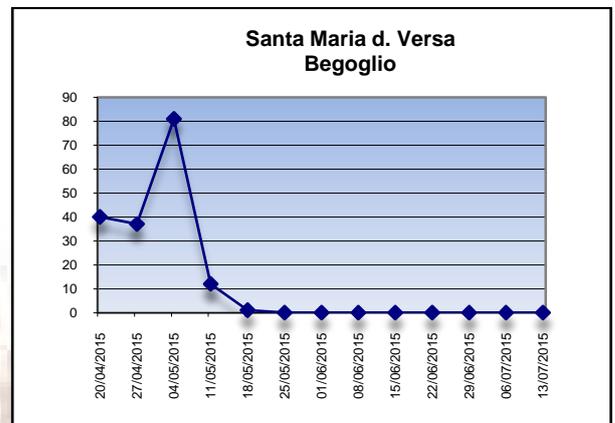
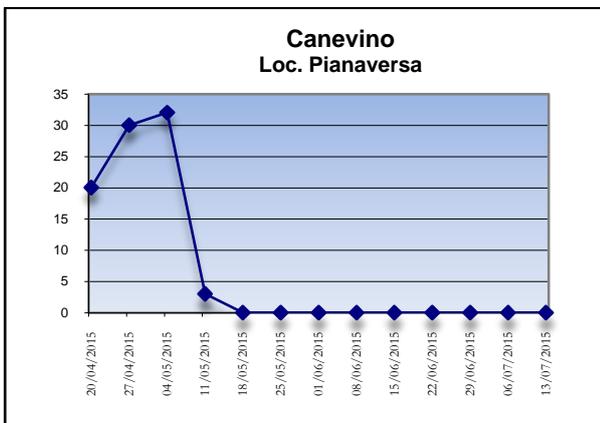
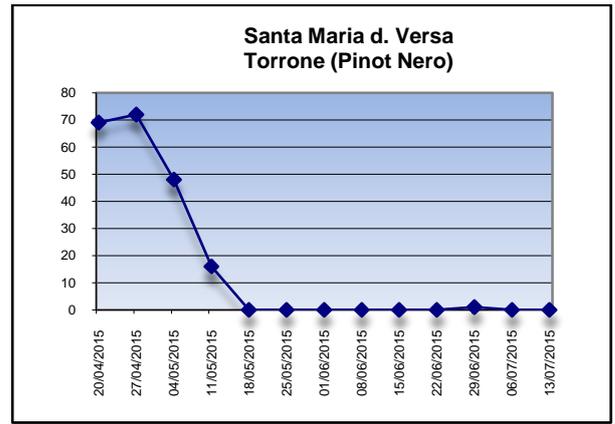
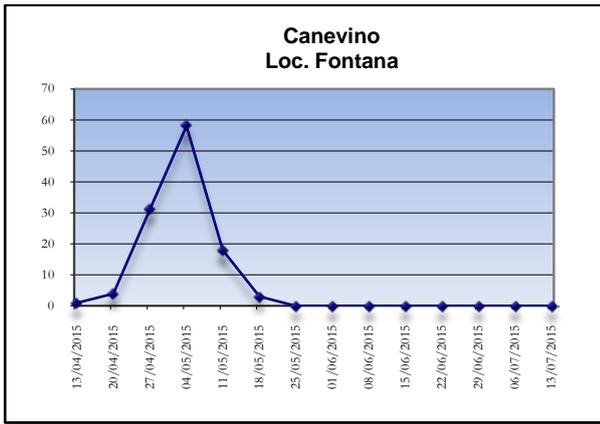
COORDINAMENTO ASSISTENZA TECNICA COLDIRETTI – PAVIA TEL. 0382 518201

TERRE D'OLTREPO' Soc. Coop. Agr. – TEL. 327-1218080 e-mail: paoloettore.ferrari@libero.it , info@bronis.it

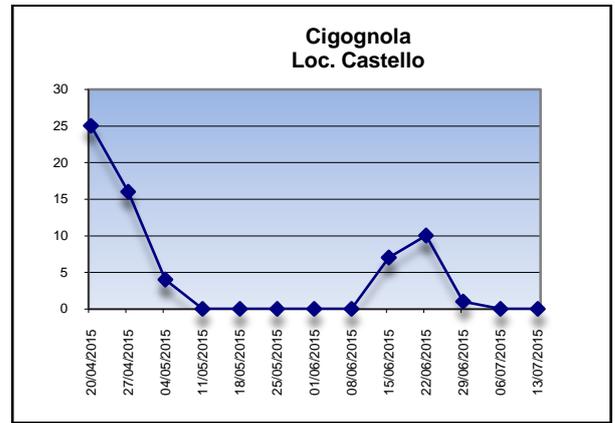
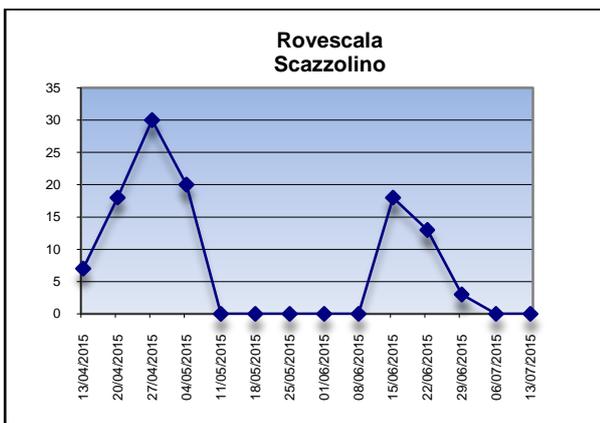
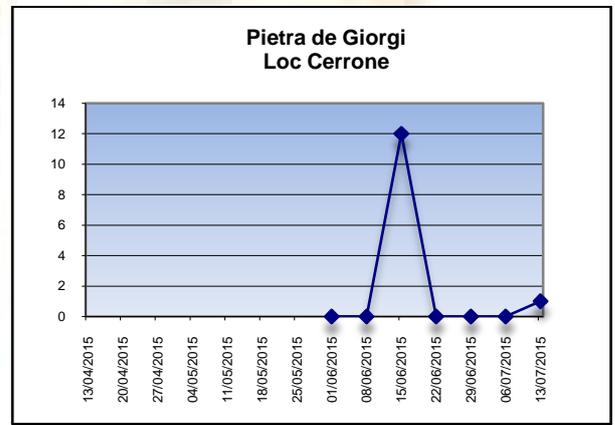
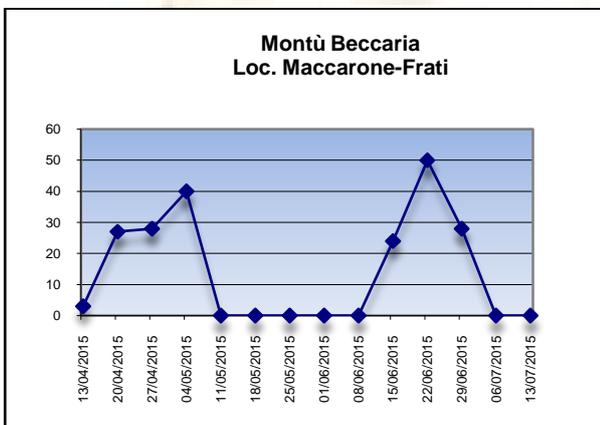
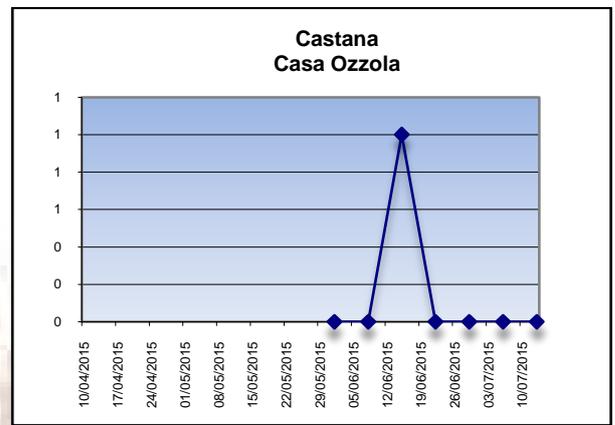
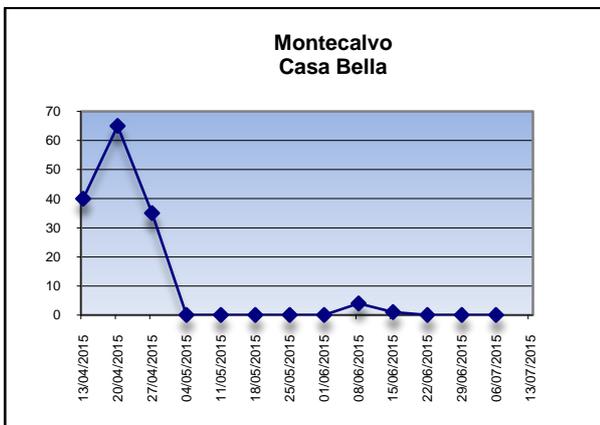
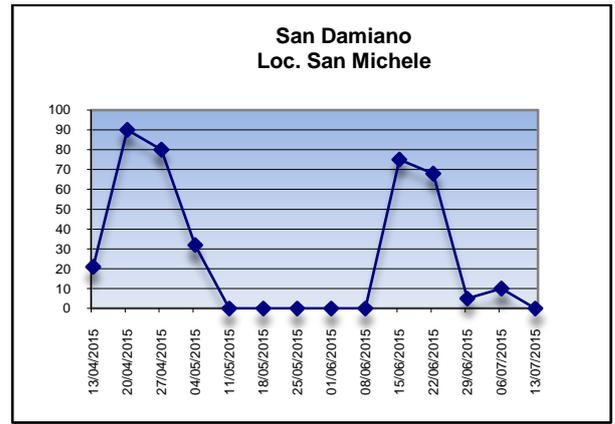
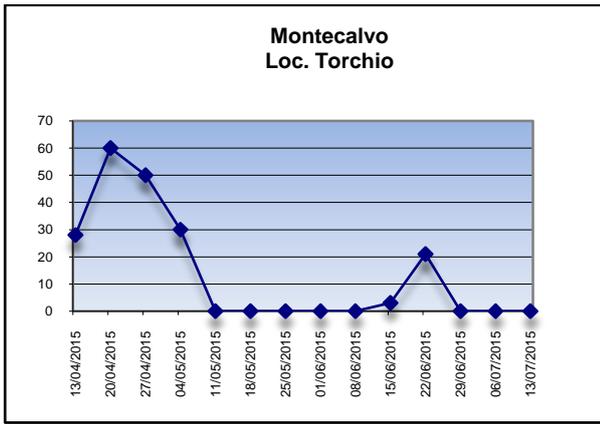
Il comunicato è pubblicato sul sito www.coprovi.it , sezione agrometeorologia, dal quale sono inoltre scaricabili i dati meteo settimanali suddivisi per stazione. Il presente comunicato è divulgato da www.ersaf.lombardia.it , www.agricoltura.regione.lombardia.it al menù Servizi, www.provincia.pv.it e dal portale locale www.viviloltrepo.com .



*Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese
aggiornamentodel 14/07/2015*



*Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese
aggiornamentodel 14/07/2015*



Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese
aggiornamentodel 14/07/2015

